

AVVISO AL PUBBLICO



Enel Green Power Italia S.r.l.

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società Enel Green Power Italia S.r.l., con sede legale in Roma (RM), Viale Regina Margherita 125, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 15416251005, R.E.A. n. RM-1588939, Società partecipante al Gruppo IVA Enel con P.I. 15844561009, comunica di aver presentato in data 05/10/2023 al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto denominato **“Caltavuturo 1” – Repowering di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica (ex “Contrada Colla”), sito nel Comune di Caltavuturo (PA), di proprietà di Enel Green Power Italia S.r.l. – compreso:**

- nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto **2**, denominata **“Installazioni relative a impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW”**;
- tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto **1.2.1** denominata **“Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti”** ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

Il progetto denominato “Caltavuturo 1” consiste nel repowering (integrale ricostruzione) di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica, di potenza complessiva pari a 36 MW.

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è la *Autorizzazione Unica* e l'Autorità competente al rilascio è la *Regione Siciliana*.

Il progetto è localizzato in Sicilia, nel territorio del Comune di Caltavuturo (PA) e prevede il repowering (integrale ricostruzione) dell'impianto eolico ex “Contrada Colla”, costituito attualmente da 20 aerogeneratori per una potenza complessiva installata di 17 MW.

Il sito ricade tra le aree idonee di cui all'art. 20, comma 8, lettera a), del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, secondo cui “(...) sono considerate aree idonee, ai fini di cui al comma 1 del presente articolo: (a) i siti ove sono già installati impianti della stessa fonte e in cui vengono realizzati interventi di modifica, anche sostanziale, per rifacimento, potenziamento o integrale ricostruzione, eventualmente abbinati a sistemi di accumulo, che non comportino una variazione dell'area occupata superiore al 20 per cento. (...)”.

Il nuovo impianto infatti verrà realizzato nelle aree occupate dall'impianto esistente e, a seguito di smantellamento e dismissione degli aerogeneratori attualmente installati, sarà costituito da 6 nuovi aerogeneratori di ultima generazione, in linea con gli standard più alti presenti sul mercato, per una potenza complessiva pari a 36 MW.

Il progetto prevede il massimo riutilizzo delle infrastrutture esistenti, quali strade e cavidotti; verrà riutilizzata anche l'attuale sottostazione di trasformazione MT/AT, già situata all'interno dell'area di

impianto, che verrà opportunamente adeguata ed alla quale verrà convogliata l'energia prodotta dagli aerogeneratori, mediante elettrodotti interrati.

Come da STMG (Codice di rintracciabilità: 346243251), la sottostazione di trasformazione MT/AT verrà collegata, a sua volta, all'adiacente Cabina Primaria "Caltavuturo" a 150kV, di proprietà di E-Distribuzione, mantenendo pertanto la configurazione attuale.

Per il collegamento alla RTN di Terna S.p.A. (Codice pratica n. 202300491), il mantenimento della connessione attuale presso la Cabina Primaria Caltavuturo prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

- realizzazione di un nuovo elettrodotto RTN a 150 kV "Vallelunga RT – Cammarata – Casteltermini - Campofranco", di cui al Piano di Sviluppo Terna;
- realizzazione del potenziamento/rifacimento della direttrice RTN a 150 kV "Caracoli – Caltanissetta".

La direttrice "Caracoli – Caltanissetta" interessa i comuni di: Termini Imerese (PA), Sciarra (PA), Cerda (PA), Sclafani Bagni (PA), Caltavuturo (PA), Polizzi Generosa (PA), Castellana Sicula (PA), Petralia Sottana (PA), Santa Caterina Villarmosa (CL) e Caltanissetta (CL). Il progetto del suddetto intervento, sviluppato da altro proponente, è già stato trasmesso al MASE per altro procedimento in corso (ID_7805, Codice di rintracciabilità STMG: T0737545). Inoltre, è già stato condiviso con Terna che lo ha reso disponibile per essere ricompreso anche in tale iter autorizzativo.

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto:

- non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree ma gli impatti derivanti dalla sua attuazione potrebbero interferire con più aree:

N.	Denominazione ufficiale dell'area naturale protetta	Codice area	Tipologia area
1	Parco delle Madonie	ITA020050	ZPS
2	Rocca di Sciarra	ITA020045	ZSC
3	Monte Quacella, Monte dei Cervi, Pizzo Carbonara, Monte Ferro, Pizzo Otiero	ITA020016	ZSC
4	Monte S. Salvatore, Monte Catarineci, Vallone Mandarini, ambienti umidi	ITA020004	ZSC
5	Complesso Calanchivo di Castellana Sicula	ITA020015	ZSC
6	Boschi di Granza	ITA020032	ZSC
7	Parco Naturale Regionale delle Madonie	EUAP0228	Parco Regionale
8	Riserva Naturale Orientata Boschi di Granza e Favara	EUAP1121	RNO

I principali impatti potenziali indagati nello Studio di Impatto Ambientale sono l'impatto visivo, acustico, su fauna e avifauna.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni (30 giorni per i progetti di cui all'articolo 8, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006 - PNIEC-PNRR) dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo

nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C. Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: VA@pec.mite.gov.it

Un Procuratore

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii